



COMUNE DI COMIZIANO
Città Metropolitana di Napoli

COMUNE DI COMIZIANO - c_c929
Prot: 5683 | Data & Ora: 24/12/2019 09:37 | Tipologia: Uscita
Destinatari: ALLA CITTADINANZA
OGGETTO: TAGLIO SIEPI E RAMI NELLE FASCE DI RISPETTO E MISURE DI SICUREZZA, IGIENE E INCOLUMITA' PUBBLICA



ORDINANZA SINDACALE
N.08 DEL 24/12/2019

OGGETTO: TAGLIO SIEPI E RAMI NELLE FASCE DI RISPETTO E MISURE DI SICUREZZA, IGIENE E INCOLUMITA' PUBBLICA.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'utente della strada deve essere messo sempre nelle condizioni di poter transitare in piena sicurezza;
- ai bordi delle strade spesso sono presenti piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale e i marciapiedi invadendoli e creando conseguentemente ostacolo, limitandone l'uso ai pedoni ed ai ciclisti, ostacolando la visibilità della strada e la leggibilità della segnaletica o riducendone la luminosità nelle ore notturne nonché ostruendo il naturale defluire dell'acqua piovana;
- in occasione di eventi meteorologici di particolare intensità la caduta di tronchi, rami e alberature può provocare danni irrimediabili alle persone o alle cose;
- il giorno 22 corrente mese, a seguito delle condizioni climatiche particolarmente avverse e del forte vento, in Via Provinciale per Risigliano (di fronte il campo sportivo) si è verificata la caduta di alberi di alto fusto, che hanno completamente invaso la suindicata strada, senza provocare danni irreparabili alla pubblica e privata incolumità;

• gravi pericoli alla circolazione possono derivare anche dall'allagamento della sede stradale dovuta all'ostruzione dei tombini, in special modo nel periodo di caduta delle foglie;

Dato atto che il proprietario e/o conduttore degli immobili o dei terreni confinanti con le strade comunali e vicinali di uso pubblico ha il doveroso compito di mettere in atto tutte le attività necessarie affinché la vegetazione dei propri terreni e/o giardini non costituisca fonte di pericolo per il transito e la fruizione da parte dell'utente della strada;

VISTI:

• L'art. 29 del nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. n.285 del 30.4.1992 e relativo regolamento di esecuzione approvato con DPR 16.12.992 n.495;

Visti gli artt. 29, 30, 31, 32 e 33 del Codice della Strada, D. Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i, che dettano disposizioni e obblighi in merito al mantenimento di piantagioni e siepi, fabbricati, muri e opere di sostegno, ripe, condotta delle acque, canali artificiali e manufatti sui medesimi, dei fondi laterali delle strade;

Visti gli articoli 892 – 893 – 894 – 895 - 896 del Codice Civile;

CONSIDERATA la necessità ai sensi dell'art. 29 del D.L. 285/92 e DPR 495/92 di ridurre il pericolo per la pubblica incolumità derivante dalla presenza di siepi, arbusti e rami che protendendosi da suoli di proprietà privata invadono infrastrutture di pubblico servizio e pubblico uso quali in particolar modo le strade, le linee elettriche e telefoniche;

EVIDENZIATO che la sporgenza di siepi, arbusti e rami sulle vie pubbliche e private soggette al pubblico transito viene a costituire ostacolo alle condizioni di transitabilità ed anche alla leggibilità della segnaletica, specie in concomitanza con eventi meteorologici che caratterizzano le condizioni climatiche della zona ne amplificano oltremodo la soglia di pericolo;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale e per motivi di sicurezza pubblica, nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al presente provvedimento;

Visti l'art.50 e l'art. 54 del D.Lgs n.267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari, affittuari, conduttori e detentori, a qualsiasi titolo, di immobili e di terreni confinanti con le strade comunali e vicinali di uso pubblico, di provvedere direttamente **ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE:**

- alla potatura delle siepi ed il taglio di rami ed arbusti che si protendono oltre il limite della proprietà privata verso le strade e i marciapiedi;
- alla potatura ed il taglio di rami delle "grandi" essenze arboree che si protendono



COMUNE DI COMIZIANO

Città Metropolitana di Napoli

oltre il limite della proprietà privata verso le strade, marciapiedi;

- alla rimozione, nel più breve tempo possibile, di alberi, ramaglie, foglie e/o frutti caduti sul piano viabile per effetto delle intemperie, della stagionalità e/o per qualsiasi altra connessa causa;
- di provvedere alla regolare regimentazione delle acque meteoriche all'interno delle aree private affinché non si verifichino versamenti straordinari sulla sede stradale;
- di assicurare la regolare manutenzione dei tombini di raccolta dell'acqua piovana ubicati in area privata ed in particolare la rimozione delle foglie e altri residui che possano impedire e/o ostruire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

E' fatto inoltre obbligo di:

- provvedere agli interventi sopracitati, in special modo, ogni qualvolta si verifichino le problematiche definite in premessa;
- adoperarsi affinché le operazioni di manutenzione delle aree a verde da parte dei privati non compromettano, durante la loro esecuzione, la sicurezza pubblica e la circolazione di veicoli e/o persone;
- rimuovere il materiale proveniente dal taglio di piante e alberi pericolosi, rami secchi, cespugli a cura e spese dei proprietari interessati contestualmente alla realizzazione dei lavori e smaltito a norma di legge;
- di concordare con codesto Comune, prima dell'inizio delle operazioni di taglio piante e alberi pericolosi, i tempi e i modi di esecuzione al fine di non intralciare la circolazione stradale e/o creare nuove situazioni di pericolosità.

Nell'eventualità in cui gli interessati non procedano autonomamente al taglio delle piante e delle siepi, alla pulizia e alla manutenzione dei tombini di scolo delle acque meteoriche, oltre all'applicazione delle previste sanzioni di legge (da Euro 173,00 a Euro 695,00 in base ai citati articoli del Codice della Strada) e all'applicazione di eventuali azioni penali per danni arrecati a terzi, i lavori verranno eseguiti d'ufficio da codesta Amministrazione Comunale, senza ulteriore comunicazione, con successivo addebito delle spese ai proprietari e/o ai conduttori degli immobili e dei terreni medesimi. Il materiale legnoso ricavato, accatastato in luogo di sicurezza verrà lasciato a disposizione dei proprietari, i quali dovranno provvedere alla rimozione dello stesso entro e non oltre 10 giorni dalla fine lavori. Il Comune potrà disporre del materiale accatastato nella zona di sicurezza, senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.

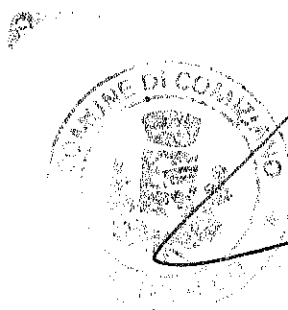
DISPONE

- La pubblicazione della presente all'albo pretorio on line e sul sito del comune;
- L'affissione della presente in altri luoghi visibili al pubblico e all'uso destinati;
- La trasmissione della presente, per conoscenza e per gli adempimenti di conoscenza:

o Comandi di Polizia Locale ed all'Ufficio Tecnico del Comune di Comiziano;
o Al Comando Stazione Carabinieri di Cicciano.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, nei modi e nei termini previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.



IL SINDACO
Ing. Severino Nappi